

Comune di Giornico

SESSIONE STRAORDINARIA 2025

Martedì 21 ottobre 2025

Presidenza: Sig. Gianluigi Terzi

Ordine del giorno

1. **approvazione verbale seduta del 10 luglio 2025;**
2. **approvazione Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Giornico (ROD);**
messaggio municipale no. 4/2025 (commissioni gestione e petizioni)
3. **approvazione Regolamento comunale sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica (FER);**
messaggio municipale no. 5/2025 (commissioni gestione e petizioni)
4. **concessione naturalizzazione comunale alla Signora Caputo Carmen unitamente al figlio Ryan;**
messaggio municipale no. 6/2025 (commissione petizioni);
5. **approvazione scioglimento dell'Azienda comunale acqua potabile Bodio (ACAP) e integrazione del servizio di distribuzione nella gestione ordinaria del Comune;**
messaggio municipale no. 7/2025 (commissione gestione);
6. **approvazione annullamento Regolamento comunale sulla concessione di prestazioni sociali quartiere Giornico;**
messaggio municipale no. 8/2025 (commissione gestione e petizioni);
7. **interpellanze e mozioni.**

Giornico, 24 ottobre 2025



Elenco dei presenti

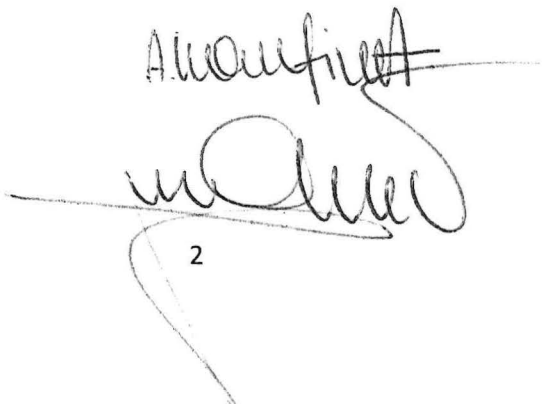
	Presente	Assente
1. Bauman Mirjana	X	
2. Bellu Taglialatela Angela	X	
3. Bertini Adriano	X	
4. Bonardi Silvano	X	
5. Boo Fabrizio	X	
6. Boo Gabriele		X
7. Carobbio-Realini Sara	X	
8. Corecco Isabella	X	
9. Giudici Edana	X	
10. Giudici Gioele	X	
11. Imelli Raffaele	X	
12. Imelli Sara	X	
13. Lutz Felix	X	
14. Manfrina Accetturo Agata	X	
15. Nicoli Silvano	X	
16. Peduzzi Tiziano	X	
17. Realini Luzzi Katia	X	
18. Roberti-Maggiore Giotto	X	
19. Roberti-Maggiore Samuel	X	
20. Rossi Fabio	X	
21. Solari Jessica	X	
22. Taglialatela Luca	X	
23. Taglialatela Matteo	X	
24. Terzi Gianluigi	X	
25. Tomic Maja	X	

Giornico, 21 ottobre 2025

Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 21 ottobre 2025

Trattanda n° 1

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il verbale della seduta straordinaria del 10 luglio 2025

d e c r e t a

art. 1) Il verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 10 luglio 2025 è approvato.

art. 1) letto ed approvato con 23 voti favorevoli, - contrari, 1 astenuto

Presenti, al momento del voto, 24 consiglieri.

Giornico, 21 ottobre 2025

Il Presidente:

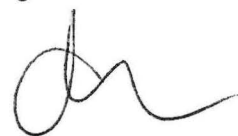


Gli Scrutatori:



3

La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 10 luglio 2025

Trattanda n° 2

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 4/2025 dell'11 settembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione della Gestione dell'8 ottobre 2025
preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 30 settembre 2025

d e c r e t a:

art. 1) il Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Giornico è approvato, con le seguenti modifiche:

Articoli del ROD presentati con il MM	Articoli ROD modificati
<u>Art. 21 Orario di lavoro</u> 5. Il Municipio può disciplinare, tramite ordinanza, per il Segretario comunale e/o per i responsabili di servizio, condizioni diverse	<u>Art. 21 Orario di lavoro</u> 4. Il Municipio può disciplinare, tramite ordinanza, per il Segretario comunale e/o per i responsabili di servizio, condizioni diverse
<u>Art. 43 Scala degli stipendi</u> 3. Lo stipendio è suddiviso in tredici mensilità. La tredicesima viene versata in una o più rate, secondo la decisione del Municipio. Compatibilmente con le esigenze di servizio, l'autorità di nomina può autorizzare i dipendenti a convertire al massimo due settimane della tredicesima mensilità in giorni di congedo.	<u>Art. 43 Scala degli stipendi</u> 3. Lo stipendio è suddiviso in tredici mensilità. La tredicesima viene versata in una o più rate, secondo la decisione del Municipio. Compatibilmente con le esigenze di servizio, <i>il Municipio</i> può autorizzare i dipendenti a convertire al massimo due settimane della tredicesima mensilità in giorni di congedo. <i>5. In caso di mancato riconoscimento cantonale del rincaro, il Municipio può, entro i limiti dei crediti di spesa e nel rispetto dell'equilibrio finanziario, riconoscere un adeguamento a carico del Comune (totale o parziale), definendone misura, decorrenza e modalità di applicazione.</i>
<u>Art. 46 Stipendio iniziale</u> 1. Lo stipendio iniziale è fissato all'atto di nomina e corrisponde, di regola, al minimo della classe prevista per la rispettiva funzione.	<u>Art. 46 Stipendio iniziale</u> 1. Lo stipendio iniziale è fissato <i>al momento dell'assunzione</i> e corrisponde, di regola, al minimo della classe prevista per la rispettiva funzione.

<u>Art. 47 Stipendio orario</u> 2. lo stipendio annuo è corrisposto in tredici mensilità, così come gli assegni familiari, è pagato mensilmente, di regola entro il 25 di ogni mese. 3. La tredicesima è versata nel mese di dicembre.	<u>Art. 47 Stipendio orario</u> 2. lo stipendio annuo è corrisposto in tredici mensilità ed è pagato, così come gli assegni familiari, mensilmente, di regola entro il 25 di ogni mese. 3. La tredicesima è versata nel mese di dicembre, fatto salvo per le modalità previste nell'articolo 43 capoverso 3.
<u>Art. 48 Valutazione del personale</u>	<u>Art. 48 Valutazione del personale</u> Nuovo cpv. 1: 1. La valutazione consiste in un sistema di monitoraggio basato su obiettivi concordati con il superiore diretto
<u>Art. 50 Promozione</u> 2. Ciascuna promozione è subordinata all'esito della valutazione di cui all'art. 47 del presente Regolamento e può essere decisa dal Municipio, su proposta del Segretario comunale.	<u>Art. 50 Promozione</u> 2. Ciascuna promozione è subordinata all'esito della valutazione di cui all'art. 48 del presente Regolamento e può essere decisa dal Municipio, su proposta del Segretario comunale.
<u>Art. 52 Indennità per picchetto</u> 2. In caso di intervento durante il picchetto, il tempo d'intervento è considerato tempo di lavoro e retribuito secondo l'art. 21 del presente Regolamento.	<u>Art. 52 Indennità per picchetto</u> 2. In caso di intervento durante il picchetto, il tempo d'intervento è considerato tempo di lavoro e retribuito secondo l'art. 23 del presente Regolamento.
<u>Art. 54 Indennità in caso di decesso</u> 2. proposta di modifica per renderlo più chiaro: Sono considerati superstiti, secondo l'ordine di priorità e in via esclusiva, nel seguente ordine: a) il coniuge registrato; b) i figli; c) il convivente se dimostra di essere a carico del defunto; d) i genitori se erano a carico del defunto.	<u>Art. 54 Indennità in caso di decesso</u> 2. proposta di modifica per renderlo più chiaro: Sono considerati superstiti, secondo l'ordine di priorità e in via esclusiva, nel seguente ordine: a) il coniuge registrato; b) i figli; c) il convivente se dimostra di essere a carico del defunto; d) i genitori se erano a carico del defunto. 4. Qualora non vi siano superstiti ai sensi del cpv. 2, l'indennità in caso di decesso confluisce nella massa ereditaria e viene ripartita secondo le norme successorie.
<u>Art. 60 Vacanze: in generale</u> 1. I dipendenti hanno diritto alle seguenti vacanze annue: a) 25 giorni lavorativi sino a 20 anni compiuti; b) 20 giorni lavorativi sino a 49 anni compiuti; c) 25 giorni lavorativi dall'anno in cui si compiono 50 anni di età; d) 30 giorni lavorativi dall'anno in cui si compiono 60 anni di età;	<u>Art. 60 Vacanze: in generale</u>

e) Un giorno supplementare all'anno dai 21 anni fino ai 30 anni, due giorni supplementari all'anno dai 31 anni fino ai 40 anni, tre giorni supplementari all'anno dai 41 anni fino ai 50 anni.	e) Un giorno supplementare all'anno dai 21 anni fino ai 30 anni, due giorni supplementari all'anno dai 31 anni fino ai 40 anni, tre giorni supplementari all'anno dai 41 anni fino ai 50 anni.
<u>Art. 64 Congedo maternità, paternità e adozione</u> 2. In caso di paternità, il dipendente ha diritto ad un congedo pagato di 14 indennità giornaliere, dal giorno della nascita del figlio e sino alla riscossione delle indennità, ma al più tardi alla scadenza del termine di sei mesi a contare dalla nascita. 3. In caso di adozione di minorenni, il dipendente ha diritto a un congedo pagato fino a un massimo di 16 settimane. 4. In caso di adozione il Municipio può concedere al dipendente un congedo, totale o parziale, non pagato per un massimo di 9 mesi. 5. In caso di maternità il Municipio può concedere alla dipendente un congedo, totale o parziale, non pagato per un massimo di 12 mesi.	<u>Art. 64 Congedo maternità, per l'altro genitore e adozione</u> 2. Il dipendente (l'altro genitore) ha diritto a 15 giorni lavorativi retribuiti da fruire entro sei mesi dalla nascita del figlio. 3. In caso di adozione di minorenni, il dipendente ha diritto a un congedo retribuito fino a un massimo di 16 settimane, da fruire entro un anno dall'accoglimento, se non ne fruisce l'altro genitore. 4. Su richiesta, il Municipio può concedere al dipendente un congedo non retribuito per l'adozione, totale o parziale, per un periodo massimo di 9 mesi, compatibilmente con le esigenze operative. 5. In caso di maternità, il Municipio può concedere alla dipendente un congedo non retribuito, totale o parziale, prolungabile fino a 12 mesi, previo accordo e compatibilmente con l'organizzazione del servizio.
<u>Art. 68 Pause</u> Il collaboratore ha diritto a 15 minuti di pausa al mattino e 15 minuti al pomeriggio (per il grado di occupazione al 100%). Per il pranzo la pausa minima è di 40 minuti (non retribuita)	<u>Art. 68 Pause</u> Il collaboratore ha diritto a 15 minuti di pausa al mattino e 15 minuti al pomeriggio (per il grado di occupazione al 100%). Per il pranzo la pausa minima è di 40 minuti (non retribuita)

art. 2) contestualmente vengono abrogati i Regolamenti organici dei dipendenti dei Comuni aggregati;

art. 3) il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

art. 1)	letto e approvato con	24	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti
art. 2)	letto e approvato con	24	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti
art. 3)	letto e approvato con	24	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti

Il decreto nel complesso è approvato all'unanimità dei presenti.

Presenti al momento del voto 24 consiglieri comunali

Giornico, 21 ottobre 2025

Il Presidente:



Gli Scrutatori:



7

La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 21 ottobre 2025

Trattanda n° 4

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 6/2025 del 3 settembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 30 settembre 2025

d e c r e t a:

l'istanza della Signora Caputo Carmen (1988), residente a Giornico, è accolta e alla stessa ed al figlio Ryan viene concessa l'attinenza comunale di Giornico.

art. 1) letto e approvato con 22 voti favorevoli, - contrari, 2 astenuti

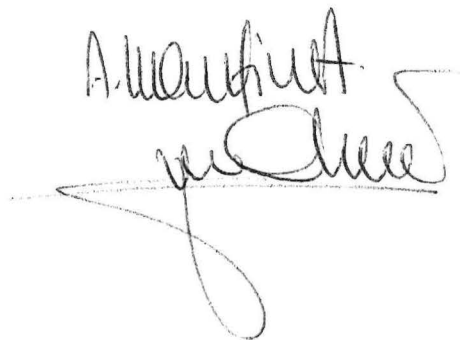
Presenti al momento del voto 24 consiglieri comunali

Giornico, 21 ottobre 2025

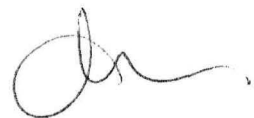
Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 21 ottobre 2025

Trattanda n° 5

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 7/2025 dell'11 settembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione della Gestione dell'8 ottobre 2025

d e c r e t a

1. è approvato lo scioglimento dell'Azienda comunale dell'acqua potabile Bodio (ACAP) e l'assunzione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile da parte del Comune.
2. L'entrata in vigore delle modifiche come al pto. 1 ha effetto 01.01.2026.

art. 1) letto ed approvato con	24	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti;
art. 2) letto ed approvato con	24	voti favorevoli,	-	contrari,	-	astenuti;

Il decreto è approvato nel complesso all'unanimità dei presenti.

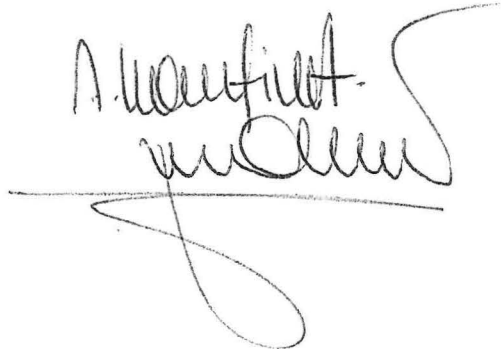
Presenti, al momento del voto, 24 consiglieri.

Giornico, 21 ottobre 2025

Il Presidente:



Gli Scrutatori:



La Segretaria:



CONSIGLIO COMUNALE DI GIORNICO

Seduta del 21 ottobre 2025

Trattanda n° 6

Il Consiglio comunale di Giornico

visto il messaggio municipale n° 8/2025 del 4 settembre 2025
preso atto del rapporto della Commissione della Gestione dell'8 ottobre 2025
preso atto del rapporto della Commissione delle Petizioni del 30 settembre 2025

d e c r e t a:

art. 1) è approvato l'annullamento del Regolamento comunale sulla concessione di prestazioni sociali (quartiere Giornico), con effetto 31.12.2025.

art. 1) letto ed approvato con 24 voti favorevoli, - contrari, - astenuto;

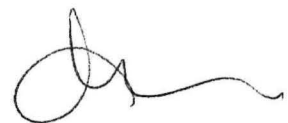
Presenti, al momento del voto, 24 consiglieri.

Giornico, 21 ottobre 2025

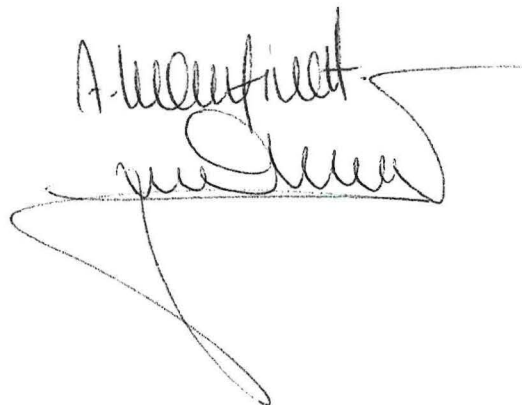
Il Presidente:



La Segretaria:



Gli Scrutatori:



RIASSUNTO DELLA DISCUSSIONE

La seduta è aperta alle ore 20.15 dal Presidente, Gianluigi Terzi, che ringrazia e saluta tutti i presenti, cedendo poi la parola alla segretaria per l'appello nominale. Sono presenti 24 consiglieri. Assente giustificato il sig. Gabriele Boo.

È pure presente il Municipio in corpore. Scrutatrici: signore Agata Manfrina Accetturo e Edana Giudici.

Sei persone seguono i lavori dallo spazio dedicato al pubblico.

Il Presidente legge l'ordine del giorno, ricordando che il Municipio negli scorsi giorni ha ritirato il Messaggio municipale no. 5/2025 (previsto alla trattanda no. 3 dell'ordine del giorno) relativo al nuovo Regolamento FER. La trattanda no. 3 dell'ordine del giorno è quindi da considerare stralciata. Chiede se vi sono delle osservazioni. Il sig. Tiziano Peduzzi chiede che per il futuro venga impiegato lo schermo installato nella sala del Consiglio comunale per la presentazione dei documenti, in particolare per il pubblico in sala che non ha ricevuto il materiale.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente passa poi all'avvio dei lavori.

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 10 luglio 2025

Il Presidente domanda se vi sono obiezioni o osservazioni inerenti al verbale della seduta straordinaria del 10 luglio 2025. Non essendo il caso, il Presidente mette in votazione il decreto che viene approvato con 23 voti favorevoli e 1 astenuto.

2. Approvazione Regolamento Organico dei Dipendenti del Comune di Giornico (ROD)

Il Presidente, in considerazione del fatto che tutti i consiglieri comunali sono in possesso dei rapporti commissionali e che il Municipio ha inviato a tutti una tabella riassuntiva con tutte le proposte puntuali delle commissioni, propone di soprassedere alla lettura dei rapporti. Ringrazia le commissioni per il lavoro svolto nell'analisi del nuovo Regolamento. In ogni caso si entrerà nel merito di ogni punto messo in discussione o per il quale vi sono proposte di modifica. Per gli articoli che non hanno sollevato discussioni procederà con la lettura del titolo, lasciando spazio ad eventuali interventi. In mancanza di osservazioni, l'articolo viene considerato approvato, così da snellire i lavori. Chiede ai relatori se hanno qualcosa da aggiungere; non essendo il caso si procede con la lettura.

Da articolo 1 a articolo 20, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 21: Orario di lavoro

La numerazione viene modificata, come da proposta: il capoverso 5 diventa 4
23 voti favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto.

Da articolo 22 a articolo 42, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 43: Scala degli stipendi

Cpv. 3: viene approvata la modifica da "Autorità di nomina" a "Municipio".
24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Cpv. 5: la sig.a Katia Realini Luzzi spiega che per la Commissione della Gestione è importante sottolineare il fatto di prevedere la possibilità di riconoscere un adeguamento ai dipendenti senza andare a modificare/intaccare la scala stipendi cantonale. Per questo motivo si è più propensi ad andare verso un contributo annuale unico.

Il Sindaco risponde che il Municipio condivide questa proposta. Anche con la proposta di articolo del Municipio la scala stipendi resta in ogni caso quella cantonale, di anno in anno. Nel caso in cui il Cantone non riconosce il rincaro il Municipio, in sede di stesura del preventivo o verso fine anno,

può riconoscere ai suoi dipendenti comunali questo rincaro. È però importante che la scala stipendi di riferimento resti quella cantonale, senza alcuna deroga.

Il Presidente mette in votazione, con la modalità "per eventuali" le diverse proposte:

Proposta Commissione delle Petizioni: 6 voti favorevoli

Proposta Commissione della Gestione: 16 voti favorevoli

Proposta del Municipio: 24 voti favorevoli

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti affermativi, ossia quella del Municipio, viene messa in votazione e approvata con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

L'articolo 43, nel suo complesso, è approvato all'unanimità dei presenti.

Da articolo **44** a articolo **45**, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 46: Stipendio iniziale:

Cpv. 1: viene approvata la modifica da "all'atto di nomina" a "al momento dell'assunzione".

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Articolo 47: Stipendio orario:

Cpv. 2: Il Sindaco spiega che il Municipio condivide la suggestione delle commissioni, ma nella sua proposta, ha voluto formare due frasi per una questione di chiarezza. Il contenuto in ogni caso corrisponde.

Il Presidente mette in votazione, con la modalità "per eventuali" le diverse proposte:

Proposta Commissione Gestione e Petizioni: 17 voti favorevoli

Proposta del Municipio: 15 voti favorevoli

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti affermativi, ossia quella delle Commissioni, viene messa in votazione e approvata con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Cpv. 3: viene approvata la modifica dell'articolo con l'aggiunta "fatto salvo per le modalità previste nell'articolo 43 capoverso 3".

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

L'articolo 47, nel suo complesso, è approvato all'unanimità dei presenti.

Articolo 48: Valutazione del personale:

Cpv. 1: viene approvato l'inserimento del primo capoverso "la valutazione consiste in un sistema di monitoraggio basato su obiettivi concordati con il superiore diretto"

22 voti favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto

Articolo **49** nessuna osservazione → è considerato approvato così come presentato.

Articolo 50: Promozione:

Cpv. 2: viene approvata la modifica del rimando dall'art. 47 all'art. 48.

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Articolo **51** nessuna osservazione → è considerato approvato così come presentato.

Articolo 52: Indennità per picchetto:

Cpv. 2: viene approvata la modifica del rimando dall'art. 21 all'art. 23.

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Articolo **53** nessuna osservazione → è considerato approvato così come presentato.

Articolo 54: Indennità in caso di decesso:

Cpv. 2: viene stralciata la prima parte. Il capoverso inizia da: "Sono considerati superstiti,"
24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Cpv. 4: proposta del Municipio di aggiungere il capoverso: "Qualora non vi siano superstiti ai sensi del cpv. 2, l'indennità supplementare in caso di decesso confluisce nella massa ereditaria e viene ripartita secondo le norme successorie".

La sig.a Katia Realini Luzzi afferma che, a suo avviso, la definizione "indennità supplementare" crea confusione. Propone di inserire unicamente il termine "indennità". Il Sindaco risponde che il Municipio accoglie questa suggestione e quindi approva lo stralcio del termine "supplementare".

Spiega poi come si è arrivati a formulare questa proposta, considerando che può esserci il caso di un dipendente che non ha altri parenti e quindi è corretto che lo stipendio che ha maturato vada versato e possa essere utilizzato, nel rispetto della legge successoria. Il sig. Giotto Roberti-Maggiore chiede se la stessa cosa vale anche se il defunto ha lasciato testamento di versare il suo capitale a una determinata associazione. Il Sindaco risponde in modo affermativo. È fondamentale che vengano rispettate le volontà del defunto.

Viene approvata la modifica come segue: "Qualora non vi siano superstiti ai sensi del cpv. 2, l'indennità in caso di decesso confluisce nella massa ereditaria e viene ripartita secondo le norme successorie".

23 voti favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto

L'articolo 54, nel suo complesso, è approvato all'unanimità dei presenti.

Da articolo 55 a articolo 59, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 60: Vacanze: in generale:

Cpv. 1: viene stralciato il punto e.

23 voti favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto

Da articolo 61 a articolo 63, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 64: Congedo maternità, paternità e adozione:

Viene modificato il titolo in "Congedo maternità, per l'altro genitore e adozione"

23 voti favorevoli, 1 contrario, nessun astenuto

Cpv. 2: Viene aperta la discussione viste le diverse proposte (Commissione petizioni, Commissione gestione e Municipio).

Il sig. Giotto Roberti-Maggiore chiarisce la posizione della commissione della gestione nel senso che la loro idea era quella di concedere delle condizioni di lavoro attrattive, considerato che alla madre vengono concesse 2 settimane supplementari rispetto al diritto federale e avendo stralciato i giorni supplementari di vacanza tra i 20 e i 50 anni. Si è pensato che si potessero concedere questi 5 giorni supplementari di congedo per il padre o per l'altro genitore. Occorre comunque tenere conto che è una questione marginale vista la "casistica". Inoltre, va considerato che questi 5 giorni di vacanza in più non crea costi supplementari perché non si prende un sostituto a meno di casi particolari e quindi è una concessione sostenibile.

A suo avviso si può tenere buona la proposta del Municipio, sostituendo 10 giorni con 15 giorni di congedo pagato.

La sig.a Jessica Solari ritiene, visto che per il congedo maternità si parla di settimane e non di giorni, che la dicitura "15 giorni" potrebbe creare confusione. Sarebbe a suo avviso più opportuno inserire "2 settimane".

Il Sindaco, riprendendo le discussioni emerse, aderisce alle suggestioni della Commissione della gestione anche perché si parla di eventi minimi e da un punto di vista finanziario non va a creare oneri particolari. Invita il Legislativo ad esprimersi sui 10 oppure 15 giorni lavorativi.

Sia la Commissione della Gestione, per il tramite di Giotto Roberti-Maggiore che quella delle Petizioni per il tramite di Sara Imelli ritirano la loro proposta e propongono a quella del Municipio modificando il numero dei giorni da 10 a 15 e stralciando la dicitura "in conformità al diritto vigente".

Il sig. Silvano Nicolì si dice contrario a questa modifica visto che nell'edilizia il congedo di paternità (o altro genitore) è di soli 10 giorni e secondo lui non è opportuna.

La sig.a Katia Realini Luzzi risponde che si sta votando un nuovo regolamento e si vuole essere al passo con i tempi. A livello federale si sta concretizzando il congedo parentale a 20 settimane mentre con questo regolamento si andrebbe a 19.

Il capoverso 2 viene modificato come segue: "Il dipendente (l'altro genitore) ha diritto a 15 giorni lavorativi retribuiti da fruire entro sei mesi dalla nascita del figlio.

22 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto

Cpv.3: Viene aperta la discussione vista la proposta del Municipio di modificare l'articolo come segue: "In caso di adozione di minorenni (età < 4 anni), il dipendente ha diritto ad un congedo retribuito fino a un massimo di 16 settimane, da fruire entro un anno dall'accoglimento, se non ne fruisce l'altro genitore".

La sig.a Katia Realini Luzzi chiede su che base è stata introdotta l'età massima di 4 anni. Il Sindaco risponde che ci si è riferiti ad altri regolamenti comunali dei dipendenti. Secondo la sig.a Realini Luzzi questa età è limitativa in quanto in caso di adozione anche per un bambino più grande è importante la presenza dei genitori per orientarlo alla realtà in cui si trova. Della stessa idea è il sig. Fabio Rossi il quale ritiene troppo restrittiva questa norma. In caso di adozione i bambini arrivano spesso con un passato "pesante" e necessitano di una maggiore presenza dei genitori. Il Sindaco accoglie la suggestione e aderisce all'idea di stralciare l'età massima di 4 anni.

Il capoverso 3 viene modificato come segue: "In caso di adozione di minorenni, il dipendente ha diritto ad un congedo retribuito fino a un massimo di 16 settimane, da fruire entro un anno dall'accoglimento, se non ne fruisce l'altro genitore.

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Cpv. 4: Viene approvata la proposta del Municipio di modificare l'articolo come segue: "Su richiesta, il Municipio può concedere al dipendente un congedo non retribuito per l'adozione, totale o parziale, per un periodo massimo di 9 mesi, compatibilmente con le esigenze operative".

24 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto

Cpv. 5: La sig.a Katia Realini Luzzi chiede come mai vi è la discrepanza tra adozione e maternità nei mesi di congedo massimo (9 mesi per adozione e 12 mesi per maternità). Il Sindaco risponde che è una forma di cautela da parte del Municipio. Inoltre, la maternità comprende anche l'allattamento e questo fa probabilmente un po' la differenza.

Viene approvata la proposta del Municipio di modificare l'articolo come segue: "In caso di maternità, il Municipio può concedere alla dipendente un congedo non retribuito, totale o parziale prolungabile fino a 12 mesi, previo accordo e compatibilmente con l'organizzazione del servizio".

23 voti favorevoli, 1 contrario, nessun astenuto.

L'articolo 64, nel suo complesso, è approvato con 21 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto

Da articolo 65 a articolo 67, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Articolo 68: Pause:

Viene aperta la discussione sulla proposta di modifica dell'articolo come segue: "Il collaboratore ha diritto a 15 minuti di pausa al mattino e 15 minuti al pomeriggio. Per il pranzo la pausa minima è di 40 minuti (non retribuita).

Il sig. Silvano Nicoli chiede se è stato fissato un orario per beneficiare della pausa ed inoltre si chiede se la pausa del pomeriggio è proprio necessaria.

Il Sindaco risponde che l'orario sarà regolato da una specifica ordinanza che ne regola anche i luoghi se necessario.

La modifica viene approvata.

23 voti favorevoli, 1 contrario, nessun astenuto.

Da articolo 69 a articolo 99, nessuna osservazione → sono considerati approvati così come presentati.

Non essendoci ulteriori interventi si passa alla votazione del decreto che viene accolto all'unanimità dei presenti.

4. Concessione naturalizzazione comunale alla signora Carmen Caputo unitamente al figlio Ryan

Il Presidente, sig. Gianluigi Terzi cede la parola al relatore della Commissione delle Petizioni, sig.a Miriana Baumann per la lettura del rapporto commissionale e dichiara aperta la discussione.

Il sig. Silvano Nicoli afferma che, in passato, le persone candidate alla naturalizzazione si presentavano al Consiglio comunale per farsi conoscere. In questo caso è un peccato che l'interessata non è presente. La sig.a Sara Imelli afferma che la Commissione delle petizioni ha fatto la sua conoscenza nelle scorse settimane. Aggiunge che la signora Caputo avrebbe partecipato volentieri alla seduta ma, lavorando a turni, non ha potuto essere presente.

Il decreto è quindi messo in votazione e accolto con 22 voti favorevoli, 2 astenuti.

5. Approvazione scioglimento dell'Azienda comunale acqua potabile Bodio (ACAP) e integrazione del servizio di distribuzione nella gestione ordinaria del Comune

Il Presidente cede la parola al sig. Giotto Roberti-Maggiore, relatore della Commissione della gestione, per la lettura del rapporto commissionale e dichiara aperta la discussione. La sig.a Sara Carobbio-Realini chiede se fosse stato possibile tenere separate le due contabilità oppure se ci sono dei vincoli che impongono questa integrazione. Il Sindaco risponde che non vi è un vincolo formale che imponga lo scioglimento dell'ACAP. In alcuni Comuni vi sono delle grosse Aziende e ha un senso mantenere la loro identità. Nel nostro caso l'esercizio dell'ACAP è legato unicamente a garantire l'approvvigionamento idrico. Il ruolo di questa entità per noi era prettamente contabile. In ogni caso il centro di costo dell'acqua potabile resta separato nella contabilità del Comune e si potranno dedurre tutte le informazioni necessarie. Anche il Capitale Proprio sarà registrato a sé e sarà sempre riconoscibile nel bilancio del Comune. Quasi tutti i comuni delle nostre dimensioni hanno fatto questo esercizio, semplificando così la loro contabilità.

Al termine degli interventi il decreto viene messo in votazione e approvato all'unanimità dei presenti.

6. Approvazione annullamento Regolamento comunale sulla concessione di prestazioni sociali quartiere di Giornico

Il Presidente cede la parola alla sig.a Katia Realini Luzzi relatrice della Commissione della gestione per la lettura del rapporto commissionale e dichiara aperta la discussione. Viene poi data la parola alla relatrice della Commissione delle Petizioni, sig.a Miriana Baumann per la lettura del rispettivo rapporto.

La Commissione delle Petizioni invita il Municipio a predisporre e distribuire una lista completa di enti e associazioni che forniscono supporto ai cittadini in difficoltà. Questa lista sarebbe particolarmente utile per i nuovi residenti, spesso meno informati sui servizi locali disponibili, e ai cittadini che non ne sono ancora a conoscenza, garantendo così che l'assistenza sia sempre a

portata di mano. Viene poi aperta la discussione. La sig.a Sara Carobbio-Realini domanda se vi è un termine per l'assunzione dell'assistente sociale.

Il Sindaco risponde che l'iniziativa è nata in collaborazione con il Comune di Faido e si è in discussione anche con il Comune di Personico (che attualmente fa capo al servizio di Biasca).

L'idea dei Comuni è di pubblicare un concorso a gennaio per avere a disposizione un/a assistente sociale attivo/a nel primo semestre 2026, al 40% per Faido e al 20% per Giornico. In occasione dei colloqui si chiederà la disponibilità al 60% per eventualmente ampliare i compiti da affidare a questa figura professionale.

Al termine degli interventi il decreto viene messo in votazione e approvato all'unanimità dei presenti.

6. Interpellanze e mozioni

Prende la parola il Sindaco per annunciare che il Municipio desidera fornire le risposte alle interpellanze già sottoposte nelle scorse sedute. Sarà poi dato spazio a quelle nuove.

Iniziativa legislativa dei Comuni sul tema dell'assistenza sociale:

Il Sindaco ricorda che in occasione dell'ultima seduta di Consiglio comunale la sig.a Sara Carobbio-Realini aveva chiesto un aggiornamento in merito allo stato dei lavori in relazione a questa iniziativa alla quale aveva partecipato l'allora comune di Bodio. Il Consiglio di Stato, da noi interpellato in merito negli scorsi mesi, ha risposto addossando la responsabilità della lungaggine ai Comuni che non hanno aderito a Ticino 2020. Il Municipio ha quindi segnalato il tema all'Associazione Comuni Ticinesi chiedendo che venga portata la discussione al tavolo della Piattaforma Comuni-Cantone sui flussi finanziari.

Interpellanza per la diffusione streaming delle sedute di Consiglio comunale:

Il Sindaco informa che il Municipio chiede al Consiglio comunale di trasformare, se possibile, l'interpellanza in mozione, perché il tema riguarda tutto il Consiglio comunale. L'idea del Municipio è di demandare la mozione alla Commissione delle Petizioni e, in seguito, far esprimere il Consiglio comunale.

Colonnine di ricarica auto elettriche:

Il Sindaco comunica che il Municipio è in attesa dell'invio di offerte da parte di aziende specializzate per la posa delle colonnine sotto il Comune (ex casa comunale di Giornico) e presso il nuovo stabile commerciale "Da Moreno" a Bodio.

Albi comunali:

Il municipale sig. Franco Romerio, in riferimento alla rimozione di 4 albi comunali nel quartiere di Giornico afferma che si è percepito un certo malcontento per la soppressione in particolare di quello che si trovava vicino al Ristorante di Amos. Per gli altri albi ci sono stati solo 2-3 reclami. È stata valutata la possibilità di re-installare questo albo, ma ci si è trovati confrontati al rischio dovuto alla vicinanza della strada cantonale che impedisce l'installazione di un albo in quel luogo per una questione di sicurezza. Il Municipio resta all'ascolto della cittadinanza ed è disponibile a riconsiderare il problema se necessario (i consiglieri comunali del quartiere di Giornico potrebbero eventualmente fornire utili consigli al riguardo, in occasione di un eventuale incontro con una delegazione del Municipio). Riguardo a Bodio – dove l'albo si trova in cima alla scala della Casa comunale – in un luogo di difficile accesso a coloro che hanno problemi di mobilità – l'idea è di trovare una nuova ubicazione approfittando del progetto di riqualifica della zona Casa comunale-scuole-centro giovani. Infine, il Municipio intende potenziare l'informazione della popolazione attraverso tutti i canali possibili: sito internet, volantini destinati a tutti i fuochi, giornaleto Giornico Incontra o altro.

Situazione ambientale:

Il municipale sig. Franco Romerio, in riferimento all'interpellanza del gruppo NGP sulla situazione ambientale nel nuovo Comune, ringrazia per aver interpellato il Municipio su questo tema che è molto importante. Riferisce che, per quanto riguarda la ricaduta di polveri nere, il Municipio riconosce l'esistenza del problema, che ha molteplici impatti, come ad esempio il potenziale degrado degli immobili, la diminuzione del loro valore, il carico di lavoro supplementare per la pulizia delle case, la possibile perdita di attrattività del paese, le attività all'aperto esposte al nero oleoso della grafite (in particolare i bambini che scorrazzano per terra).

Occorre essere consapevoli che i margini di manovra dell'Autorità comunale sono limitati dalle leggi e dalle ordinanze federali. I limiti di legge delle emissioni sono rispettati, salvo casi eccezionali (manipolazioni sbagliate, incidenti, ecc.). Ciò non significa che non si può far niente; al contrario, è necessario esaminare tutte le possibilità che permettono di migliorare la situazione.

Più concretamente:

- per approfondire il tema, il Municipio propone un incontro fra una sua delegazione e i gruppi politici con le loro delegazioni.
- lo scopo è quello di approfondire la tematica, eventualmente prevedere un incontro con il dipartimento dell'ambiente (SPAAS), analizzare i dati disponibili, definire delle misure che permettono di meglio monitorare e affrontare il problema.
- poi si potrà decidere insieme se creare una commissione permanente, definire delle priorità, pianificare i prossimi passi.
- si invitano quindi i gruppi politici presenti in CC di farci sapere non appena possibile se aderiscono alla proposta del Municipio.

Specie invasive:

Per quanto riguarda la presenza di specie invasive, il municipale sig. Franco Romerio informa che il Comune sta collaborando con il consigliere comunale sig. Giotto Roberti-Maggiore per la creazione di una banca dati per identificare i focolai di neofite più critiche. L'idea comunque è di attendere la primavera e la base dati per poi definire una strategia con il consigliere comunale sig. Giotto Roberti-Maggiore e con i forestali. Quest'ultimi sono ben disposti e il sussidio cantonale è piuttosto alto (attorno al 70%). Se ne era già parlato quando stavamo progettando l'aula nel bosco a Bodio, ma poi il progetto non si concretizzò per diverse ragioni, indipendenti dal progetto.

Infine, per quanto riguarda i veicoli posteggiati su terreni non idonei comunica che il problema è in parte conosciuto. Il Municipio non sta soltanto monitorando la situazione. Non appena possibile saranno approntati dei controlli a tappeto. Il Municipio sta pure cercando di risolvere alcuni casi con intimazioni e ordini di sgombero/riordino. I tempi sono purtroppo spesso lunghi (mesi/settimane) come per l'esperienza riguardo ai terreni FFS e di Via Isra. Importanti sono pure le segnalazioni – puntuali e verificabili – della popolazione.

Interpellanza orario apertura ecocentro

Il municipale sig. Franco Romerio comunica che la commissione Ecocentro (Giornico e Personico) ha approvato il nuovo orario estivo, a seguito di quanto discusso in occasione dell'ultima seduta di Consiglio comunale. Dal mese di marzo (in occasione del cambio orario), al sabato, l'Ecocentro verrà aperto con un'ora di anticipo; dalle 08.00 del mattino (anziché alle 09.00) fino alle 16:00 (come finora) (questo fino all'autunno 2026).

Messa in sicurezza accesso da sud stazione FFS Bodio:

La municipale sig.a Alessandra Tognola, in riferimento alla segnalazione di pericolo dell'accesso da sud alle FFS di Bodio, comunica che i responsabili di FFS hanno esperito un sopralluogo e proposto alcune misure da adottare per ovviare al pericolo (scalini in sasso e muro verso i binari), alle quali il Municipio ha aderito. Le misure di sicurezza sono provvisorie visto che dal 2028 saranno eseguiti i lavori di miglioria presso questa fermata FFS.

Posteggi Fond la Tera, quartiere Giornico:

Il municipale sig. Marco Colombo si sta occupando in modo approfondito della tematica, in collaborazione con l'Ufficio tecnico. Innanzitutto, si è voluto approfondire cosa è stato votato in

Consiglio comunale e preavvisato a livello cantonale. Sono state assunte inoltre informazioni sia presso la Polizia che presso i servizi cantonali per capire se le 2 ore max si intendono nell'arco delle 24 ore oppure dalle ore 06.00 alle ore 18.00. Questo dettaglio è in fase di verifica.

Nell'avviso cantonale era previsto il cartello "max 2 ore". Dopo aver analizzato un altro avviso cantonale su un altro progetto ci si è resi conto che ci sono delle discrepanze tra i piani dei due avvisi. Il Municipio chiede ancora un po' di tempo per chiarire questi dubbi. In seguito, porterà una proposta per portare a termine questo completamento. Il Municipio chiede spunti da parte dei membri del Consiglio comunale, utili per ricostruire la cronistoria e per affinare il discorso. L'idea è di avere un momento d'incontro con alcuni membri del Legislativo (tre capigruppo o una piccola commissione).

Il sig. Silvano Bonardi chiede informazioni in merito alla regolamentazione dei posteggi. Il municipale sig. Marco Colombo risponde che non vi è ancora una risposta in quanto il tema non è ancora stato discusso. Ci sarà una risposta nei prossimi tempi e se ne potrà discutere in seno a questo gruppo composto dai rappresentanti del Consiglio comunale. L'unica suggestione del Municipio è che non ci sono molti posteggi; riservare i pochi esistenti a determinate persone andrebbe a creare una disparità di trattamento. Abbiamo anche saputo che in certi Comuni questa situazione ha un certo successo. Il tutto è da valutare.

Vi sono poi delle casistiche specifiche come, ad esempio, i tre posteggi davanti al palazzo situato in faccia alle scuole che sono pagati dal Comune e riservati per l'utenza del Comune. Vi sono altri posteggi che potrebbero essere ricavati davanti alla ex Giudicatura di pace. Tutte queste situazioni necessitano ancora di un approfondimento portato avanti assieme per partire in modo trasparente e condiviso. Il tema va affrontato velocemente anche perché è molto sentito.

.....
Il sig. Raffaele Imelli invita il Municipio a valutare la creazione di una rampa d'accesso per disabili in carrozzina che si recano presso l'ambulatorio medico del quartiere di Bodio. Spesso vi sono delle situazioni problematiche per le quali è necessario intervenire, visto che lo stabile è di proprietà comunale.

Il Sindaco risponde che si prende nota di questa suggestione che sarà approfondita dal Municipio.

.....
Il sig. Nicoli Silvano chiede delucidazioni in merito al fatto che il Municipio ha rinunciato a far parte del Polo di Sviluppo Economico per la sua zona industriale, che dovrebbe essere il nostro punto di forza.

Il Sindaco risponde, dando qualche spiegazione. In particolare, afferma che quando agli ex Comuni di Bodio e di Giornico non furono attribuite le Officine FFS il Gran Consiglio diede come "contentino" di far parte del Polo di Sviluppo Economico, ciò che avrebbe comportato una serie di sussidi e sostegni cantonali per poter attirare aziende nella zona industriale, molto importante per noi. In prima battuta questa proposta fu accolta in maniera positiva. Diventare Polo di Sviluppo Economico ha comportato un certo approfondimento per capire innanzitutto cosa prevede il Piano Direttore Cantonale per questi insediamenti. In pratica questo strumento pianificatorio determina anche il genere di attività da portare in queste zone. La nostra ZI era stata determinata come zona per attività legate alla metallurgia. È ovvio che se arrivasse un'industria con basso impatto ambientale e molti posti di lavoro per l'indotto economico sarebbe molto positivo. Chi però ha studiato economia sa che la metallurgia non è il settore economico di punta della Svizzera. Date queste premesse, secondo il Piano Direttore cantonale non potrebbero arrivare attività economiche non appartenenti a questa produzione. La cosa che ha destato ulteriore preoccupazione è che le industrie che sono già attive presso la nostra ZI e che non rientrano in quella categoria dovrebbero essere invitate a lasciare il comparto.

A nord della zona industriale qualcosa si sta muovendo, basti guardare cosa sta capitando a nord della rotonda, con attività che non avrebbero potuto esistere secondo il Piano Direttore Cantonale. La stessa cosa vale anche per l'insediamento AET che è in fase di realizzazione a sud della zona industriale. Il Municipio ha quindi analizzato a fondo il tema, unitamente ai pianificatori, ai portatori di interesse ed è stato valutato che entrare nel PSE aveva più svantaggi che vantaggi. Per questo motivo si è deciso di scrivere al Consiglio di Stato ringraziando per la possibilità data, ma declinando

l'invito ad entrare nel "dato acquisito". Oltre a questo, è stato chiesto di essere considerato "Polo di interesse regionale" invece che "Polo di sviluppo industriale".

La sig.a Sara Carobbio-Realini chiede quando verrà disegnata la zona 30 nel quartiere di Bodio, visto che il rifacimento delle strade è in fase di ultimazione. Il municipale sig. Marco Colombo risponde che proprio oggi lo studio di ingegneria ha comunicato al Municipio che sono stati inviati gli atti di appalto alle ditte chiamate a partecipare al concorso per la segnaletica della zona 30. Con molta probabilità nella prossima primavera i lavori saranno portati a termine, visto che i lavori del progetto zona 30 e del PGS Lotto 3 possono andare in parallelo. Per la prossima estate il nucleo di Bodio sarà messo a nuovo e in sicurezza.

La sig.a Katia Realini Luzzi chiede se, nell'ambito dei lavori presso il cimitero di Giornico è prevista la posa di un corrimano presso la rampa di accesso alla camera mortuaria. In tal senso segnala che la stessa risulta pericolosa e comporta il rischio di cadere. Il municipale sig. Marco Colombo risponde che occorre verificare se il progetto prevede questa parte d'opera. In ogni caso ringrazia per la segnalazione e si incarica di portare la suggestione al progettista.

Il sig. Fabio Rossi chiede al Municipio se, a seguito delle recenti votazioni cantonali (abolizione del valore locativo, iniziative Casse Malati), sono date di sapere al Municipio le ricadute finanziarie per il Comune. Il Sindaco ringrazia per la domanda su questo tema piuttosto complesso. Risponde che, assieme ai Servizi Finanziari, si è iniziato a preparare il preventivo 2026. È certo che, a seguito di quanto votato alcune settimane fa, tocca ora al Cantone fornire ai Comuni dei parametri di calcolo. Quello che preoccupa maggiormente è che attualmente si ha l'impressione che non vi sia concordanza su dove trovare le risorse necessarie e come parare il colpo dell'abolizione del valore locativo se non l'introduzione della tassa sulle residenze secondarie. A livello di Comune si stanno operando delle piccole simulazioni appoggiandoci anche su altri Comuni con dei Servizi finanziari più strutturati per fare il lavoro nel migliore dei modi. L'auspicio è che la politica cantonale riesca a dare stabilità a questo momento piuttosto confuso ricercando delle soluzioni e anche per i Comuni vi sia una certa garanzia delle risorse che possiamo avere per andare avanti. È ovvio che se a noi mancano risorse si dovrà andare ad incidere sui servizi di prossimità. Siamo in una situazione un po' confusa a livello cantonale. Si spera che la politica cantonale nel 2026 trovi le soluzioni auspiccate, senza giocare il ruolo del ribaltamento di oneri sui comuni e, di conseguenza, sui cittadini.

Il sig. Luca Tagliatela pone una domanda in relazione al contributo cantonale di livellamento. Guardando sul sito del Cantone sulla perequazione comunale del 2024 (pre aggregazione) si nota come i Comuni di Personico e di Pollegio abbiano un contributo di livellamento particolarmente simile a quello di Bodio e Giornico, nonostante la popolazione sia diversa. Chiede quindi se a seguito dell'aggregazione sarà riconosciuto un contributo maggiore.

Il Sindaco risponde spiegando che il contributo di livellamento è quello che permette ai Comuni con un gettito fiscale basso di beneficiare di un'entrata data dai Comuni che invece dispongono di un gettito fiscale alto. In fase aggregativa uno dei temi lanciato assieme è che se si fa un'aggregazione, oltre tutti i vantaggi messi sul piatto, vi è anche la garanzia di continuare a beneficiare di questo contributo. È ovvio che se un Comune decide, in maniera estremamente legittima, di non fare l'aggregazione potrebbe cadere nella diminuzione del contributo di livellamento. Si tratta di una trattativa tra Cantone e Comuni. Indicativamente, con i dati pubblicati per il 2024, nel preventivo 2026 potremmo inserire circa 1.6 milioni di contributo di livellamento. Quello che fa pensare è che i Comuni vicino a noi che non si sono aggregati hanno comunque un contributo di livellamento pari al nostro.

La sig.a Sara Imelli segnala al Municipio il programma che sta portando avanti la Città di Mendrisio denominato "Budget for me". Si tratta di un accompagnamento alle persone che stanno

attraversando una fase della vita con problemi di budget, ad esempio a seguito della perdita di lavoro, nascita figli, riduzione salario, divorzio, ecc.). Queste persone spesso non sanno a chi rivolgersi per risolvere il loro problema trascinandolo nel tempo e indebitandosi.

Il Comune di Mendrisio, in collaborazione con il Cantone che dispone di un programma ex Caritas "Il Franco in tasca", propone un accompagnamento alle persone che necessitano di ricalcolare un budget personale o familiare momentaneo con dei sistemi strutturati. Invita quindi il Municipio di valutare di portare avanti un progetto di questo tipo, senza creare costi aggiuntivi, utilizzando personale comunale o l'assistente sociale per operare questo tipo di calcolazioni, facendo capo a delle applicazioni già implementate. Si tratta di un progetto di accompagnamento. Il Sindaco risponde che conosce molto bene il progetto "Il Franco in tasca" perché è arrivato anche nelle scuole e ritiene utile approfondire questo tema in seno al Municipio.

Il sig. Fabio Rossi invita a portare avanti questo progetto in collaborazione con il Centro giovani, considerato che spesso queste problematiche sono già presenti in giovane età.

.....
La sig.a Mirjana Bauman, in riferimento all'interpellanza legata al tema ambientale, ritiene opportuno sottolineare il fatto che, seppure il problema sia reale e fastidioso, ci sono delle ricadute positive date dalla zona industriale, come ad esempio il contributo FER che il Comune riceve grazie al consumo di energia elettrica delle aziende. Invita quindi a vedere il lato positivo. È giusto continuare a preoccuparci e ricercare delle soluzioni ma è il caso di riconoscere anche i benefici portati da queste realtà.

Su questo tema il sig. Gianluigi Terzi afferma che il problema delle polveri fini è reale, nonostante siano stati introdotti molti accorgimenti per l'abbattimento delle polveri. Nella gestione di uno stabilimento possono sempre accadere dei rilasci particolari dovuti a incidenti o negligenze. La sua opinione è che se si tiene un occhio critico verso l'industria, senza ovviamente volerla mandare via, sicuramente la dirigenza porrà una maggiore attenzione a non commettere degli errori dovuti a inadempienze o a errate manipolazioni.

.....
Alle ore 22.45, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, sig. Gianluigi Terzi, dichiara chiusa la seduta e saluta tutti i presenti.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

La Segretaria

Gianluigi Terzi

Maria Teresa Citino

Gli scrutatori